

DIREZIONE DIDATTICA DI
CASALBORDINO

PROGETTO
“STUDIO ASSISTITO”

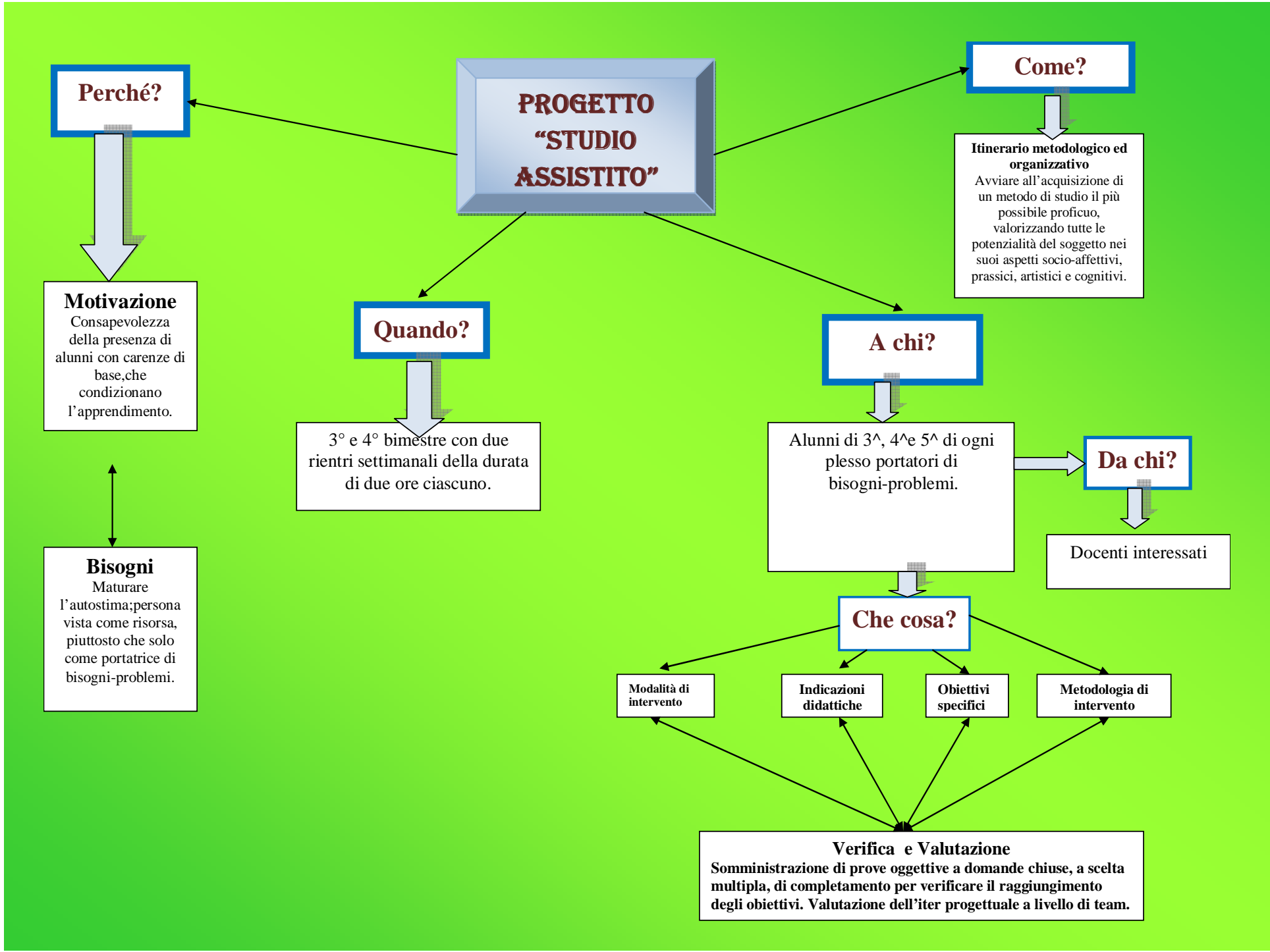
GRUPPO POF

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

TITOLO DEL PROGETTO

DIDATTICO :

“Impariamo ad imparare”



PREMESSA

Le insegnanti della scuola primaria del Circolo Didattico di Casalbordino intendono programmare e attuare, nell'anno scolastico 2011/2012, una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore e il metodo per lo studio. Lo studio non sarà offerto come un fatto isolato, bensì come un insieme ricco di esperienze positive e significative, ricche di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale non sarà una semplice fruizione positiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente e, le "difficoltà" saranno portate a preziose occasioni per apprendere. Interpretare le difficoltà significa, allora, capire quello che sta succedendo nella vita affettiva e cognitiva dell'alunno, ma anche capire in quale momento del suo processo di apprendimento si annidino ulteriori ostacoli. Un POF che vuole garantire risposte adeguate ai problemi degli alunni bisognosi di interventi di recupero, non può sottrarsi all'obiettivo di una loro concreta integrazione nel gruppo classe. L'organizzazione pomeridiana delle attività di recupero sarà attivata per classi aperte utilizzando la flessibilità curricolare e promuovendo la gioia e il gusto di imparare.

FINALITA'

Offrire una ulteriore opportunità di “rinforzo” formativo, individualizzato e non, nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascun alunno in situazione di disagio socioculturale e/o difficoltà di apprendimento.

Organizzazione didattica

Il Progetto sarà sviluppato nel corso del secondo quadrimestre dell'anno scolastico.

- ❖ Strutturazione dell'orario dell'intervento didattico secondo le esigenze dei Plessi dove vengono ubicate le attività: Casalbordino - Miracoli – Pollutri e Villalfonsina.
- ❖ Individuazione degli alunni in difficoltà delle varie classi coinvolte: prime, seconde, terze, quarte e quinte.
- ❖ Costituzione di piccoli gruppi.
- ❖ Eventuale adeguamento della composizione dei gruppi in seguito ai risultati delle verifiche.

ITINERARIO METODOLOGICO e ORGANIZZATIVO

In ogni situazione di apprendimento è presente una correlazione fra i processi cognitivi e quelli psico – affettivi. In particolare, l'autostima, ha un forte peso sull'apprendimento e, perciò, è molto importante avviare l'alunno verso una positiva e realistica immagine di sé, facilitando l'instaurazione di gratificanti rapporti con gli altri. I docenti, pertanto, mireranno a:

- 1) Promuovere la conoscenza delle differenze individuali: ciò che è comune a tutti e ciò che è fattore di dissomiglianze.
- 2) Far acquisire un maggior senso di responsabilità nei confronti di se stessi e del gruppo sociale attraverso:
 - l'assunzione di comportamenti più controllati e meno dispersivi, comprendendo e rispettando le regole che permettono un corretto vivere civile.
 - l'adempimento del proprio dovere.
- 3) Favorire la conoscenza di se stesso ed esprimere l'esperienza di sé e del mondo attraverso:
 - a) l'acquisizione di maggiore fiducia in sé ed apertura verso l'insegnante,
- 4) Avviare all'acquisizione di un metodo di studio il più possibile proficuo, valorizzando tutte le potenzialità del soggetto nei suoi aspetti socio – affettivi, prassici, artistici e cognitivi.

Articolazione del percorso didattico

- Leggere con attenzione ciò che è necessario imparare;
- sottolineare le parole nuove o difficili;
- chiedere spiegazioni;
- segnare le parole chiavi;
- costruire uno schema logico;
- rileggere e riesporre a livello orale;
- registrare la voce e riascoltarla;
- arricchire l'esposizione successivamente con ulteriori osservazioni e collegamenti;
- fare ascoltare la propria esposizione ai compagni;
- riesporre senza l'ausilio dello schema sia a livello orale che scritto.

METODOLOGIA D ' INTERVENTO DIDATTICO

Verrà privilegiato, dove sia necessario, del rapporto uno ad uno; per spiegazioni ed interventi individualizzati, ci si avvarrà del dialogo, di simulazione di situazioni concrete, analogiche; prevarrà l'uso della manipolazione, dell'attività grafica, prima di pervenire all'astrazione. Si creerà un clima di serena collaborazione nelle attività comuni sperimentando anche attività di tutoring.

Verifica e valutazione

Il successo del progetto sarà garantito dagli effettivi miglioramenti registrati negli alunni delle varie aree disciplinari e dal potenziamento del livello di autostima. Saranno, inoltre, previsti momenti di raccordo, verifica e valutazione dell'iter progettuale a livello di team.

Saranno somministrati test di gradimento del Progetto (rivolto agli alunni coinvolti e alle loro famiglie) ai fini di valutare la validità dell'iniziativa in relazione alle aspettative iniziali, alla coerenza con gli obiettivi previsti, ai risvolti didattici.

*"...Sarà solo una goccia nell'oceano
ma altrimenti all'oceano
quella goccia mancherebbe..."*